

# Volontariato

In collaborazione con CSV Emilia



## Cronache di solidarietà

Storie di vite vissute per gli altri, progetti e informazioni utili sul mondo delle associazioni.

# Auguri di buon anno ai più di ventimila volontari piacentini

DANIELA LUPO

«Il volontariato vaccino contro una sfiducia dilagante»



**La prefetta di Piacenza invita le persone a non scoraggiarsi e a guardare il futuro con fiducia**

● In questo momento storico, in cui si registra una sfiducia diffusa nei confronti della politica, delle istituzioni, ma anche fra gli stessi cittadini che diffidano gli uni degli altri, l'operato dei volontari, secondo la prefetta Daniela Lupo, può agire come un vaccino contro lo scoraggiamento che mina la coesione sociale.

«Come ha sottolineato anche il nostro presidente Sergio Mattarella - ha ricordato -, i volontari sono un elemento integrativo della nostra società, un valore aggiunto in termini di rafforzamento di quei principi di coesione, solidarietà, fratellanza e giustizia che sono alla base della nostra Costituzione, dell'Europa e anche della pace nel mondo. Principi che dovrebbero essere al centro dell'operato non solo chi milita in un'associazione, di ogni cittadino». Nella gratuità dell'azione dei volontari, secondo Lupo, si incarna bene anche la celebre esortazione che Kennedy rivolse agli americani durante la cerimonia di insediamento: «Non chiedete cosa può fare il vostro paese per voi, chiedete cosa potete fare voi per il vostro paese». «L'augurio per il nuovo anno è che, sempre più, la passione e la solidarietà che anima l'azione dei volontari ci aiutino a vincere la paura e l'incertezza che la pandemia ha portato con sé».

PATRIZIA BARBIERI

«Il 2020 ci ha insegnato il valore della solidarietà»



**La sindaca di Piacenza e presidente della Provincia ringrazia i volontari**

● Il 2020 ci ha lasciato, nella gravità dell'emergenza, un insegnamento prezioso: il valore della solidarietà. Credo che ognuno di noi sia chiamato, in questo nuovo anno, a onorare nella propria quotidianità questo ideale. E' un impegno che ci riguarda tutti, come cittadini facenti parte di una rete sociale che ha sempre bisogno di crescere. In questi mesi, i volontari di tante associazioni si sono presi costantemente cura di noi nei presidi sanitari, sulle ambulanze, nell'assistenza e nella distribuzione di generi di prima necessità alle persone in condizioni di disagio, facendosi carico anche della nostra paura, della nostra sofferenza. Ciò avviene ogni giorno, nell'operosità discreta della loro attività, ma nelle fasi più drammatiche della pandemia ci siamo forse resi conto, con maggiore consapevolezza, di quanto sia insostituibile la loro presenza. Nel ribadire la gratitudine che viene dal cuore della nostra comunità, mi auguro che il volontariato piacentino possa contare non solo sul sostegno del territorio, ma anche sull'adesione significativa di nuove forze. Perché solo se riusciamo a superare l'indifferenza, sentendoci responsabili gli uni degli altri, possiamo costruire una vera coesione sociale.

ADRIANO CEVOLOTTO

«Il mondo ha bisogno di segni concreti di carità»



**Per il vescovo della diocesi di Piacenza-Bobbio il volontario è la mano tesa di Cristo**

● Voi esprimerete il desiderio tra i più belli nel cuore di ogni persona: a chi soffre e a chi è solo voi vi accostate per manifestare condivisione, ascolto e amore. La presenza di un volontario è la mano tesa di Cristo che raggiunge tutti. In questi terribili mesi, ovunque vi fosse una richiesta di aiuto, giungeva disinteressata la testimonianza di servizio di tanti volontari, che hanno reso visibile l'invito di Gesù Cristo di portare gli uni i pesi degli altri (cfr Gal 6,2; Gv 13,34). Il mondo ha bisogno di segni concreti di solidarietà, soprattutto davanti alla situazione di indifferenza e di egoismo che pervade tanti settori della nostra vita. Abbiamo bisogno di persone capaci di contrastare con la loro vita l'individualismo, il pensare solo a sé stessi disinteressandosi degli altri nel bisogno. Cari amici volontari - conclude il vescovo - siate sempre pieni di gioia per il vostro servizio, non fatene mai motivo di presunzione che porta a sentirsi migliori degli altri. La vostra opera sia umile e significativa dell'amore che continua a chinarsi e a prendersi cura di chi soffre. L'amore, la carità, il servizio infatti, edificano (1 Cor 8,1) e permettono alle nostre comunità di essere segno di quella fraternità che trova in Gesù Cristo il modello di una umanità migliore e rinnovata.

Sara Bonomini

● Ne usciremo migliori solo se ne usciremo insieme. Si dice da parecchio tempo pensando all'anno orribile della pandemia. E ora che il 2021 è iniziato, carico di attese ma anche di fatica, incertezze e problemi da affrontare, abbiamo chiesto ad alcune personalità del nostro territorio di dedicare una riflessione agli oltre 20 mila volon-

FAUSTO VIVIANI

«Usciamo da questa situazione ma facendone un vero tesoro»



**Il portavoce del Forum Terzo Settore Emilia-Romagna invita tutti a impegnarsi**

● Molte sfide attendono il volontariato nel 2021. La prima sfida è quella di riuscire a conservare lo straordinario patrimonio sociale ma anche economico costituito dalla presenza del volontariato e più in generale del Terzo settore a Piacenza e nella nostra regione. Il blocco di molte attività, il distanziamento come una necessità, la paura di qualcosa di invisibile, hanno inciso profondamente in ognuno di noi e una volta usciti da questo incubo, non sarà assolutamente facile. Nel frattempo, il Governo e la Regione hanno già preso provvedimenti di sostegno al Terzo settore. I provvedimenti nazionali e il Patto per il lavoro e il clima, di cui siamo parte, sono i passaggi futuri su cui siamo impegnati». Ai volontari piacentini, che nel corso della pandemia sono stati i più evidenti testimoni del fatto che «nessuno si salva da solo», auguro che si possa uscire al più presto da questa situazione facendone però tesoro: «Più servizi al domicilio e di prossimità, diffusione delle tecnologie digitali a tutti e più impegno sulla sostenibilità, investimenti straordinari sulla sanità territoriale, sono i terreni su cui tutti dobbiamo impegnarci e che rappresentano un concreto e prezioso augurio per il nuovo anno.

tari che sono attivi a Piacenza e nella sua provincia, operando in associazioni, cooperative sociali, enti di solidarietà al servizio delle persone, dell'ambiente, della cultura. Quali sono le sfide più urgenti e importanti che ci attendono? Come potremo uscire da questa crisi che non è solo sanitaria, ma soprattutto sociale? Come potranno volontari, istituzioni, cittadini, par-

LUCIA FONTANA

«Passione civica e impegno per vincere le sfide future»



**La sindaca di Castello e presidente Comitato Ponente: emergenza senza precedenti**

● La pandemia di Covid-19 ha innescato un'emergenza sanitaria e sociale senza precedenti. Nel Distretto di Ponente la presenza di un tessuto associativo ricco di progettualità già attive sul territorio ha consentito di continuare ad assistere le persone fragili, anziane, disabili anche nel corso della pandemia. Nell'emergenza il volontariato è stato molto importante: penso ad esempio alla attività svolta a Fiorenzuola dall'associazione A.f.a.di, che nel corso dell'anno non ha mancato di supportare tante persone con disabilità e le loro famiglie, e penso anche alla grande prova offerta dal volontariato sanitario, come le Anpas territoriali. Anche nel 2021 la nostra comunità vivrà la necessità costante di adeguarsi ai cambiamenti e di adattarsi con flessibilità le risposte di fronte ai problemi emergenti. In questo senso, il Covid ha messo a dura prova il sistema dei servizi sociosanitari, la sua tenuta e la sua capacità di reagire. Dovremo dimostrare una costante capacità di interagire e di operare in sinergia, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, ma insieme. Il supporto del volontariato è molto significativo, perché ha una flessibilità e una adattabilità che il pubblico, che deve rispettare tempistiche e procedure, non sempre può avere.

ti sociali, collaborare in modo ancora più efficace e costante? Dove ritrovare la passione e la fiducia necessarie alla grande ripartenza di cui abbiamo tanto bisogno? Ringraziamo per il loro contributo la nostra Prefetta, la Sindaca di Piacenza e Presidente della Provincia, i Presidenti dei Distretti di Levante e di Ponente, il portavoce del Forum del Terzo Settore e il nostro Vescovo Adriano.

ROMEO GANDOLFI

«Sarà ancora indispensabile saper operare in sinergia»



**Il sindaco di Fiorenzuola e presidente Comitato Levante: emersi nuovi bisogni**

● L'emergenza sanitaria ha posto in luce nuovi bisogni correlati alle conseguenze economico-sociali della pandemia, e ha anche evidenziato le criticità che le famiglie hanno dovuto vivere, in termini di incremento dei compiti di cura, soprattutto nei periodi di chiusura delle strutture diurne per anziani o disabili. L'apporto del volontariato è stato molto importante: penso ad esempio alla attività svolta a Fiorenzuola dall'associazione A.f.a.di, che nel corso dell'anno non ha mancato di supportare tante persone con disabilità e le loro famiglie, e penso anche alla grande prova offerta dal volontariato sanitario, come le Anpas territoriali. Anche nel 2021 la nostra comunità vivrà la necessità costante di adeguarsi ai cambiamenti e di adattarsi con flessibilità le risposte di fronte ai problemi emergenti. In questo senso, il Covid ha messo a dura prova il sistema dei servizi sociosanitari, la sua tenuta e la sua capacità di reagire. Dovremo dimostrare una costante capacità di interagire e di operare in sinergia, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, ma insieme. Il supporto del volontariato è molto significativo, perché ha una flessibilità e una adattabilità che il pubblico, che deve rispettare tempistiche e procedure, non sempre può avere.



## SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

è ora di presentare la domanda!

Scadenza bando:

**8 FEBBRAIO 2021, ore 14:00**

Attenzione!

INVIO DOMANDE DI PARTECIPAZIONE  
ESCLUSIVAMENTE ON LINE TRAMITE SPID  
domandaonline.serviziocivile.it

Se hai deciso di vivere la vita con impegno e passione, il servizio civile è certamente la sfida che fa per te!

Diventa operatore volontario, potrai dedicare alcuni mesi della tua vita al servizio della comunità. È un'occasione unica di formazione e di crescita personale e professionale.

**A CHI SI RIVOLGE:** a ragazze e ragazzi dai 18 ai 28 anni, cittadini UE e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti

**QUANTO DURA:** 12 mesi per un impegno di circa 24 ore settimanali  
Per il tuo impegno ti verrà corrisposto un assegno mensile di 439,50 euro

PER INFORMAZIONI:

CSV EMILIA sede di PIACENZA - via Capra 16 - tel. 0523/306120  
progettazione.piacenza@csvemilia.it - www.csvemilia.it

CO.PR.E.S.C. PIACENZA c/o sede di CSV EMILIA - tel. 0523/306120 -  
coprespc@gmail.com SERVIZIO CIVILE PIACENZA @servizio\_civile\_pc\_copresc

